



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

Prot. 665/2020 CT/SM/PC/AP

Perugia, 08/04/2020

Spett.li

SOCI

Allevatori

Macellatori

Porzionatori

OGGETTO: Proposta di richiesta di modifica temporanea disciplinare di produzione

A seguito della difficile situazione venutasi a creare con la pandemia di COVID-19, anche il nostro settore sta subendo delle importanti conseguenze.

Ciò che attualmente sta creando maggiori difficoltà (in generale a tutto il settore dei prodotti freschi) è la assoluta inattività dell'intero settore ristorativo (sia privato che collettivo); stiamo rilevando che la chiusura della ristorazione in generale sta portando al collasso totale della vendita di alcuni specifici tagli anatomici della mezzena (lombate e alcuni tagli del posteriore).

Questo comporta la necessità di gestire in maniera diversa rispetto a prima alcuni tagli anatomici della carcassa rinegoziando forniture e prezzi con altre filiere commerciali (macellerie tradizionali, GDO, aziende di trasformazione, ecc...) dando la possibilità di indirizzare tali tagli su linee produttive diverse.

Ciò comporta che spesso tali prodotti invece di essere venduti tal quali o sezionati (bistecche, fettine, ecc...) debbano necessariamente essere utilizzati per la realizzazione anche di prodotti trasformati (hamburger) o macinati sia da parte dei laboratori di sezionamento che da parte delle singole macellerie.

Questi prodotti sono (e necessariamente devono esserlo) lavorati entro pochi giorni dalla macellazione anche per l'obbligo di legge stabilito all'art. 2-b) ii) dell'allegato III, sezione V, capitolo III del regolamento n. 853/2004.

Ad oggi tale possibilità è vincolata dal disciplinare di produzione, che prevede l'obbligo di frollatura di almeno 10 giorni per alcuni tagli anatomici del posteriore provenienti da carcasse di bovini maschi.

Tale vincolo, per le motivazioni sopra dette, sta comportando di conseguenza una diminuzione della richiesta di carcasse proprio di bovini maschi.

L'art. 6, comma 3, del Regolamento di attuazione 664/2014 della Commissione che integra il Reg (UE) 1151/2012 permette ai Consorzi di Tutela riconosciuti, la presentazione di richieste di modifica temporanea del disciplinare di produzione a seguito di imposizione da parte di autorità pubbliche, di misure sanitarie obbligatorie ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti. Tali modifiche devono essere ben motivate e giustificate e supportate da materiale che dimostri gli effetti lamentati.

Riteniamo, pertanto, importante intervenire attraverso la richiesta di una modifica temporanea dell'**art. 5.3** del disciplinare di produzione **relativamente alla necessità di escludere dall'obbligo di frollatura la carne di bovini maschi che subisce i processi di macinazione**, per evitare che carni utilizzate per la preparazione di tali prodotti, debbano essere necessariamente escluse dalla certificazione facendo perdere la qualificazione alla certificazione anche al prodotto finale.

CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE IGP

Via delle fascine, 4 – 06132 San Martino in Campo – Perugia (PG)

Tel.075/6079257

Fax 075/398511

www.vitellonebianco.it

info@vitellonebianco.it

P.IVA 02815810540

C.F.80052740547



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

Non potendo al momento convocare una assemblea straordinaria e vista l'urgenza della materia, seguendo le indicazioni forniteci dal Ministero, invitiamo i soci che intendessero esprimere parere negativo a tal riguardo, a comunicarlo entro la data del 30/04/2020 riportando le motivazioni addotte attraverso i seguenti contatti:

- PEC all'indirizzo consorzio@pec.vitellonebianco.it
- mail all'indirizzo: info@vitellonebianco.it
- Fax al numero:075/398511

Consapevoli che le difficoltà e le problematiche in essere sono molteplici, in tale fase il Consorzio può esclusivamente intervenire adottando i propri poteri istituzionali (ad esempio modifica del disciplinare) per fronteggiare e limitare gli effetti che, necessariamente, questa situazione comporta per tutti i comparti economici e sociali.

Rimanendo comunque a vostra completa disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, contattando gli uffici del consorzio al numero **075/6079257**, vi inviamo i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Stefano Mengoli